

# GAZZETTA UFFICIALE



## PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 70°

ROMA - Sabato, 28 settembre 1929 - ANNO VII

Numero 226

### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	• 200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	• 70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	• 120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato son in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I, 13. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 30. - Aquila: Agnelli F., via Principe Umberto, 25. - Arezzo: Pellagrini A., via Cavour, 15. - Ascoli Piceno: Intendenza di finanza (Servizio vendita). - Asmara: A. A. e F. Cicero. - Avellino: Leprino C. - Bari: Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano, 36. - Belluno: Silvio Benetta, editore. - Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi, 219. - Bengasi: Russo Francesco. - Bergamo: Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I. - Bologna: Libr. editr. Cappelli Lucio, via Farini, 6. - Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. - Brindisi: Carlucci Luigi. - Caltanissetta: P. Milia Russo. - Campobasso: Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ». - Caserta: F. Croce e Figli. - Catania: Libr. Editr. Giannotta Nicolò, via Lincoln, 271-275; Società Editrice internaz., via Vittorio Emanuele, 135. - Catanzaro: Scaglione Vito. - Chieti: F. Piccirilli. - Como: Nani e C. - Cosenza: Intendenza di finanza (Servizio vendita). - Cremona: Libreria Sonzogno E. - Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma, 68. - Enna: G. B. Buscemi. - Ferrara: G. Lunghini e F. Bianchini, piazza Pace, 31. - Firenze: Rossini Armando, piazza Unità Italiana, 9; Ditta Bemporad e Figlio, via del Proconsole, 7. - Fiume: Libr. Pop. « Minerva », via Galilei, 6. - Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. - Foggia: Piloni Michele. - Forlì: Archetti G., Corso Vitt. Em., 12. - Genova: Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I., Soc. Editr. Intern., via Petrarca, 22-24-t. - Grosseto: Signorelli F. - Gorizia: Paternoli G., Corso Giuseppe Verdi, 37. - Imperia: S. Benedusi: Cavillotti G. - Livorno: S. Belforte e C. - Lucca: S. Belforte e C. - Macerata: P. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovi, Corso Vittorio Emanuele, 54. - Messina: Ferrara Vincenzo, viale San Martino, 45; G. Principato: D'Anna Giacomo. - Milano: Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; Società Editrice Internazionale, via Bocchetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Arcivescovado n. 1; Libreria Italia, via Durini n. 1. - Modena: G. T. Vincenzi e nipote, Portico del Collegio. - Napoli: Paravia & Treves, via Guglielmo S. Felice, 49; Raffaele Majolo e Figlio, via T. Caravita, 30; A. Vallardi, via Stelvio n. 2. - Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I, 26; Ist. Geogr. De Agostini. - Nuoro: Margaroli G. - Padova: A. Fragni, via Cavour, 9. - Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele, 335. - Parma: Libreria Fiaccadori, via al Duomo, 20-21; Società Editrice Internazionale, via del Duomo, 20-26. - Pavia: Bruni & Marelli. - Perugia: Natale Simonelli. - Pesaro: Rodops Gennari. - Piacenza: Editore V. Porta, via Cavour, n. 10-12. - Pisa: Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo. - Pistoia: A. Pacinotti. - Pola: Schmidt, piazza Foro, 17. - Potenza: Ditta Raffaele Marchesiello. - Ravenna: E. Lavagna & Figli. - Reggio Calabria: R. D'Angelo. - Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Felice Cavallotti. - Rieti: A. Tomasetti. - Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani, 88; Maglione, via Due Macelli, 88; Mantegazza degli Eredi Cremonesi; via 4 Novembre, 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto, 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele; Libreria Littorio, Corso Umberto, 330; Istituto Geografico de Agostini, via della Stamperia, 64-65; Libreria Scienza e Lettera del dott. G. Bardi, piazza Madama, 19-20. - Rovigo: G. Marin, via Cavour, 48. - Scarsevero: Luigi Venditti, piazza Municipio, 9. - Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele, 14. - Savona: Pietro Lodola. - Siena: Libreria S. Bernardino, via Cavour, 42. - Siracusa: C. Greco. - Sondrio: E. Zarucchi, via Dante, 9. - Spezia: A. Zacutti, via Felice Cavallotti, 3. - Taranto: Fratelli Filippi, via Archita. - Teramo: L. D'Ignazio. - Terni: Stabilimento Alterocca. - Torino: Editrice F. Casanova & C., piazza Garignano; Soc. Editr. Intern., via Garibaldi, 20; Fratelli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa, 6; Libreria S. Lattes & C., via Garibaldi, 3. - Trapani: Giuseppe Banci, Corso Vittorio Emanuele, 82. - Trento: Edit. Marcello Disertori, via S. Pietro, 6. - Treviso: Longo & Zoppelli. - Trieste: Lucio Cappelli, Corso Vittorio Emanuele, 12; Treves & Zanichelli, Corso Vittorio Emanuele, 27. - Tripoli: Libreria Minerva di Capopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. - Udine: Alfonso Benedetti, via Paolo Sarpi, 41. - Varese: Maj & Malnati. - Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele, 3844. - Vercelli: Bernardo Cornale. - Verona: Remigio Cibanca, via Mazzini, 42. - Vicenza: Giovanni Galla, via Cesare Battisti. - Viterbo: Fratelli Buffetti. - Zara: E. De Sconfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. - Torino: Rosemberg & Sellier, via Maria Vittoria, 18. - Milano: Casa Editrice Ulrico Hoepli, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T., nelle principali città del mondo. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 485. - Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvisi Perreghini. - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. - Messaggeria Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano: Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

### AVVERTENZA:

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla « Gazzetta », nonché quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

## SOMMARIO

Numero di  
pubblicazione

## LEGGI E DECRETI

2301. — REGIO DECRETO 20 giugno 1929, n. 1604.  
Contributi scolastici suppletivi dovuti dai Comuni delle provincie di Aquila degli Abruzzi, Chieti, Pescara e Teramo in applicazione dell'art. 55, lettera b, del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933 . . . . . Pag. 4354
2302. — REGIO DECRETO 30 maggio 1929, n. 1649.  
Riconoscimento del Consorzio per la difesa dei vini tipici Barolo e Barbaresco, in Alba . . . . . Pag. 4359
2303. — REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1650.  
Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Dosolo . . . . . Pag. 4359
2304. — REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1651.  
Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Castelgoffredo . . . . . Pag. 4359
2305. — REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1652.  
Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Campli . . . . . Pag. 4359
- REGIO DECRETO 27 maggio 1929.  
Accoglimento del ricorso 24 febbraio 1928 del signor Bergamini Antenore di Giusto contro il decreto del prefetto di Bolzano in data 24 ottobre 1927 . . . . . Pag. 4359
- REGIO DECRETO 29 agosto 1929.  
Approvazione della nomina del segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti all'industria della pesca . . . . . Pag. 4359
- REGIO DECRETO 29 agosto 1929.  
Approvazione della nomina del segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti alle industrie dell'acqua, del gas e dell'elettricità . . . . . Pag. 4360
- DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1929.  
Istituzione di una Regia agenzia consolare in Juarez (Argentina) . . . . . Pag. 4360
- DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1929.  
Istituzione di una Regia agenzia consolare in Salto Argentino (Argentina) . . . . . Pag. 4360
- DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1929.  
Nomina della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Bolzano . . . . . Pag. 4360
- DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1929.  
Autorizzazione all'« Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia » ad acquistare un immobile in Roma. . . . . Pag. 4361
- DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1929.  
Autorizzazione alla Cassa di risparmio della Spezia ad istituire una filiale in Sesta Godano . . . . . Pag. 4361
- DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1929.  
Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cento ad istituire una filiale nel comune di Pieve di Cento . . . . . Pag. 4361
- DECRETI PREFETTIZI:  
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . . . Pag. 4361

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## Ministero delle finanze:

- Media dei cambi e delle rendite . . . . . Pag. 4366  
Smarrimento di ricevute . . . . . Pag. 4366  
Rettifiche d'intestazione . . . . . Pag. 4367

## LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2301.

REGIO DECRETO 20 giugno 1929, n. 1604.

Contributi scolastici suppletivi dovuti dai Comuni delle provincie di Aquila degli Abruzzi, Chieti, Pescara e Teramo in applicazione dell'art. 55, lettera b, del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933.

## VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

## RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni, ed il R. decreto 2 dicembre 1928 che lo modifica;

Veduto l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti gli articoli 55 e 56 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Veduti gli elenchi dei posti d'insegnante di scuole classificate e non classificate, legalmente istituiti ed esistenti al 1° gennaio 1929 nei Comuni delle provincie di Aquila degli Abruzzi, Chieti, Pescara e Teramo: elenchi compilati dal Regio provveditore agli studi di Aquila;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

E' approvata la liquidazione del contributo che ciascun Comune delle provincie di Aquila degli Abruzzi, Chieti, Pescara e Teramo deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 55, lettera b), del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, il cui ammontare rimane stabilito, per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933, nella somma indicata nell'elenco che, d'ordine Nostro, viene ammesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1929 - Anno VII  
Atti del Governo, registro 288, foglio 132. — MANCINI.

*ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni debbono annualmente versare nella R. Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'articolo 55, lettera b, del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. D. 5166-bis del 1928, n. 577, per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933.*

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante classificato o non classificato legalmente istituito	in totale
1	Acciano . . . . .	6	800	4,800
2	Aielli . . . . .	5	»	4,000
3	Alfaterna . . . . .	5	»	4,000
4	Anversa degli Abruzzi . . . . .	5	»	4,000
5	Ateleta . . . . .	6	»	4,800
6	Avezzano . . . . .	32	»	25,600
7	Balsorano . . . . .	10	»	8,000
8	Barete . . . . .	6	»	4,800
9	Bari-ciano . . . . .	11	»	8,800
10	Barrea . . . . .	5	»	4,000
11	Bisegna . . . . .	4	»	3,200
12	Bugnara . . . . .	8	»	6,400
13	Cagnano Amiterno . . . . .	8	»	6,400
14	Calascio . . . . .	4	»	3,200
15	Campo di Giove . . . . .	2	»	1,600
16	Campotosto . . . . .	7	»	5,600
17	Cantaro . . . . .	3	»	2,400
18	Casano . . . . .	4	»	3,200
19	Capestrano . . . . .	10	»	8,000
20	Capistrello . . . . .	8	»	6,400
21	Capitignano . . . . .	5	»	4,000
22	Caporciano . . . . .	3	»	2,400
23	Cappadocia . . . . .	7	»	5,600
24	Carapelle Calvisio . . . . .	2	»	1,600
25	Carsoli . . . . .	17	»	13,600
26	Castel del Monte . . . . .	7	»	5,600
27	Castel di Ieri . . . . .	4	»	3,200
28	Castel di Sangro . . . . .	16	»	12,800
29	Castellafiume . . . . .	3	»	2,400
30	Castelvecchio Calvisio . . . . .	2	»	1,600
31	Castelvecchio Subequo . . . . .	7	»	5,600
32	Celano . . . . .	25	»	20,000

I. — PROVINCIA DI AQUILA DEGLI ABRUZZI.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante classificato o non classificato legalmente istituito	in totale
33	Cerchio . . . . .	6	800	4,800
34	Civita d'Antino . . . . .	5	»	4,000
35	Civitella Alfedena . . . . .	2	»	1,600
36	Civitella Roveto . . . . .	7	»	5,600
37	Cocullo . . . . .	4	»	3,200
38	Collarmele . . . . .	3	»	2,400
39	Colledara . . . . .	6	»	4,800
40	Collepetro . . . . .	4	»	3,200
41	Corfinio . . . . .	7	»	5,600
42	Fagnano Alto . . . . .	6	»	4,800
43	Fontecchio . . . . .	4	»	3,200
44	Fossa . . . . .	4	»	3,200
45	Gagliano Aterno . . . . .	7	»	5,600
46	Gioia dei Marsi . . . . .	4	»	3,200
47	Goriano Sicoli . . . . .	4	»	3,200
48	Introdacqua . . . . .	10	»	8,000
49	Lecceto Marsi . . . . .	3	»	2,400
50	Luco ne' Marsi . . . . .	11	»	8,800
51	Magliano de' Marsi . . . . .	9	»	7,200
52	Massa d'Albe . . . . .	12	»	9,600
53	Molina Aterno . . . . .	5	»	4,000
54	Montercale . . . . .	23	»	18,400
55	Morino . . . . .	6	»	4,800
56	Navelli . . . . .	6	»	4,800
57	Ocre . . . . .	5	»	4,000
58	Ofena . . . . .	7	»	5,600
59	Opi . . . . .	2	»	1,600
60	Oricola . . . . .	3	»	2,400
61	Ortona de' Marsi . . . . .	9	»	7,200
62	Ortucchio . . . . .	4	»	3,200
63	Ovindoli . . . . .	7	»	5,600
64	Pacentro . . . . .	8	»	6,400
65	Perego . . . . .	5	»	4,000
66	Pescasseroli . . . . .	6	»	4,800
67	Pescina . . . . .	19	»	15,200
68	Pescocostanzo . . . . .	5	»	4,000
69	Pettorano sul Gizio . . . . .	9	»	7,200
70	Pizzoli . . . . .	11	»	8,800
71	Poggio Picenze . . . . .	4	»	3,200
72	Prata d'Ansidonia . . . . .	5	»	4,000
73	Pratola Feligna . . . . .	21	»	16,800
74	Prezza . . . . .	5	»	4,000
75	Raiano . . . . .	11	»	8,800
76	Rivisondoli . . . . .	4	»	3,200

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e non classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo di ciascun Comune	
			a carico di ciascun Comune per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o non classificata legalmente istituita	in totale
77	Roccacasale . . . . .	3	800	2,400
78	Rocca di Botte . . . . .	2	»	1,600
79	Rocca di Cambio . . . . .	3	»	2,400
80	Rocca di Mezzo . . . . .	11	»	8,800
81	Rocca Pia . . . . .	2	»	1,600
82	Roccaraso . . . . .	6	»	4,800
83	San Demetrio ne' Vestini . . . . .	10	»	8,000
84	San Pio delle Camere . . . . .	4	»	3,200
85	Sante Marie . . . . .	9	»	7,200
86	Sant'Eustachio Forconese . . . . .	4	»	3,200
87	Santo Stefano di Sessanio . . . . .	2	»	1,600
88	San Vincenzo Valle Roveto . . . . .	11	»	8,800
89	Scanno . . . . .	8	»	6,400
90	Scopitone . . . . .	2	»	1,600
91	Scopito . . . . .	7	»	5,600
92	Scurolo Marsicana . . . . .	6	»	4,800
93	Secinaro . . . . .	5	»	4,000
94	Sulmona . . . . .	45	»	36,000
95	Talacozzo . . . . .	28	»	22,400
96	Tione degli Abruzzi . . . . .	2	»	1,600
97	Tornimparte . . . . .	11	»	8,800
98	Tra-sacco . . . . .	8	»	6,400
99	Villalago . . . . .	4	»	3,200
100	Villa Santa Lucia degli Abruzzi . . . . .	3	»	2,400
101	Villa Sant'Angelo . . . . .	4	»	3,200
102	Villa Valcellonga . . . . .	4	»	3,200
103	Villetta Barona . . . . .	3	»	2,400
104	Vittorito . . . . .	7	»	5,600
<i>Totale per la provincia di Aquila degli Abruzzi . . . . .</i>		767		613,600
II. — PROVINCIA DI CHIETI.				
1	Altino . . . . .	6	800	4,800
2	Archi . . . . .	9	»	7,200
3	Ari . . . . .	8	»	6,400
4	Arielli . . . . .	3	»	2,400
5	Atessa . . . . .	22	»	17,600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e non classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo di ciascun Comune	
			a carico di ciascun Comune per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o non classificata legalmente istituita	in totale
6	Bomba . . . . .	9	800	7,200
7	Borrello . . . . .	3	»	2,400
8	Bucchianico . . . . .	8	»	6,400
9	Canosa Sannita . . . . .	5	»	4,000
10	Carpineto Sinello . . . . .	3	»	2,400
11	Carunchio . . . . .	3	»	2,400
12	Casacanditella . . . . .	4	»	3,200
13	Casalanguida . . . . .	6	»	4,800
14	Casalborlino . . . . .	16	»	12,800
15	Casalincontrada . . . . .	4	»	3,200
16	Casoli . . . . .	20	»	16,000
17	Castel Frontano . . . . .	13	»	10,400
18	Castelguidone . . . . .	3	»	2,400
19	Castiglione Messer Marino . . . . .	6	»	4,800
20	Celenza sul Trigno . . . . .	2	»	1,600
21	Civitaluparella . . . . .	4	»	3,200
22	Civitella Messer Raimondo . . . . .	6	»	4,800
23	Colledara . . . . .	3	»	2,400
24	Colledara . . . . .	5	»	4,000
25	Crechello . . . . .	9	»	7,200
26	Cupello . . . . .	7	»	5,600
27	Dogliola . . . . .	2	»	1,600
28	Fara Filiorum Petri . . . . .	3	»	2,400
29	Fara San Martino . . . . .	6	»	4,800
30	Filetto . . . . .	5	»	4,000
31	Fossacesia . . . . .	12	»	9,600
32	Frane . . . . .	3	»	2,400
33	Francavilla al Mare . . . . .	19	»	15,200
34	Frascineto . . . . .	2	»	1,600
35	Friska . . . . .	5	»	4,000
36	Furci . . . . .	4	»	3,200
37	Gamberale . . . . .	4	»	3,200
38	Gessopalena . . . . .	9	»	7,200
39	Gissi . . . . .	9	»	7,200
40	Giuliano Teatino . . . . .	4	»	3,200
41	Guardiareale . . . . .	29	»	23,200
42	Guilmi . . . . .	2	»	1,600
43	Lama dei Peligni . . . . .	9	»	7,200
44	Lanciano . . . . .	49	»	39,200
45	Lentella . . . . .	2	»	1,600
46	Liscia . . . . .	2	»	1,600
47	Miglianico . . . . .	6	»	4,800
48	Montazzoli . . . . .	5	»	4,000
49	Montenerodomo . . . . .	5	»	4,000

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e non classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo di ciascun Comune	
			a carico di ciascun Comune per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o non classificata legalmente istituita	in totale
94	Vas'o . . . . .	34	800	27,200
95	Villalfonsina . . . . .	4	"	3,200
96	Villamagna . . . . .	4	"	3,200
97	Villa Santa Maria . . . . .	10	"	8,000
	<i>Totale per la provincia di Chieti . . . . .</i>	<i>738</i>		<i>690,400</i>

III. — PROVINCIA DI PESCARA.

1	Abbateggio . . . . .	3	800	2,400
2	Alano . . . . .	13	"	10,400
3	Bolognano . . . . .	7	"	5,600
4	Brittoli . . . . .	3	"	2,400
5	Bussi sul Tirino . . . . .	8	"	6,400
6	Cappelle sul Tavo . . . . .	3	"	2,400
7	Caramanico . . . . .	12	"	9,600
8	Carpineo della Nora . . . . .	3	"	2,400
9	Castiglione a Casauria . . . . .	8	"	6,400
10	Catignano . . . . .	7	"	5,600
11	Cepagatti . . . . .	9	"	7,200
12	Città Sant'Angelo . . . . .	22	"	17,600
13	Civitaquana . . . . .	6	"	4,800
14	Civitella Casanova . . . . .	11	"	8,800
15	Collecervino . . . . .	8	"	6,400
16	Corvara . . . . .	3	"	2,400
17	Cugnoli . . . . .	7	"	5,600
18	Ellice . . . . .	7	"	5,600
19	Farindola . . . . .	9	"	7,200
20	Lettomanoppello . . . . .	5	"	4,000
21	Loreto Aprutino . . . . .	17	"	13,600
22	Manoppello . . . . .	10	"	8,000
23	Montebello di Bertona . . . . .	5	"	4,000
24	Montesilvano . . . . .	11	"	8,800
25	Moscufo . . . . .	6	"	4,800
26	Nocciano . . . . .	3	"	2,400
27	Penne . . . . .	3	"	2,400
28	Pescosansone . . . . .	3	"	2,400
29	Pianella . . . . .	16	"	12,800
30	Picciano . . . . .	5	"	4,000

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e non classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo di ciascun Comune	
			a carico di ciascun Comune per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o non classificata legalmente istituita	in totale
59	Monteodorisio . . . . .	4	800	3,200
51	Mozzagrognà . . . . .	4	"	3,200
52	Orsogna . . . . .	17	"	13,600
53	Ortona . . . . .	45	"	36,000
54	Paglieta . . . . .	10	"	8,000
55	Palena . . . . .	12	"	9,600
56	Palmoli . . . . .	6	"	4,800
57	Palombaro . . . . .	5	"	4,000
58	Pennadomo . . . . .	3	"	2,400
59	Pennapiedimonte . . . . .	4	"	3,200
60	Perano . . . . .	4	"	3,200
61	Pizzoferrato . . . . .	5	"	4,000
62	Poggiofiorito . . . . .	3	"	2,400
63	Pollutri . . . . .	9	"	7,200
64	Pretoro . . . . .	6	"	4,800
65	Quadri . . . . .	2	"	1,600
66	Rapino . . . . .	5	"	4,000
67	Ripa Teatina . . . . .	7	"	5,600
68	Roccamontepiano . . . . .	6	"	4,800
69	Rocca San Giovanni . . . . .	4	"	3,200
70	Roccasecalegna . . . . .	9	"	7,200
71	Roccaspinaveti . . . . .	5	"	4,000
72	Roio del Sangro . . . . .	2	"	1,600
73	Rosello . . . . .	3	"	2,400
74	San Buono . . . . .	6	"	4,800
75	San Giovanni Lupatone . . . . .	2	"	1,600
76	San Giovanni Teatino . . . . .	5	"	4,000
77	San Martino sulla Marrucina . . . . .	4	"	3,200
78	San Salvo . . . . .	5	"	4,000
79	Santa Maria Imbaro . . . . .	2	"	1,600
80	Sant'Eustachio del Sangro . . . . .	6	"	4,800
81	San Vito Chietino . . . . .	15	"	12,000
82	Scerni . . . . .	10	"	8,000
83	Sclavi di Abruzzo . . . . .	11	"	8,800
84	Taranta Peligna . . . . .	3	"	2,400
85	Tollo . . . . .	9	"	7,200
86	Torino di Sangro . . . . .	7	"	5,600
87	Tornareccio . . . . .	3	"	2,400
88	Torrebruna . . . . .	3	"	2,400
89	Torrevecchia Teatina . . . . .	5	"	4,000
90	Torricecella Peligna . . . . .	11	"	8,800
91	Treglio . . . . .	3	"	2,400
92	Tufillo . . . . .	2	"	1,600
93	Vaeri . . . . .	5	"	4,000

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate o non classificate legalmente in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante classificato o non classificato legalmente istituito	in totale
20	Corropoli . . . . .	10	800	8,000
21	Cortino . . . . .	7	»	5,600
22	Crognaleto . . . . .	15	»	12,000
23	Fano Adriano . . . . .	3	»	2,400
24	Giulianova . . . . .	24	»	19,200
25	Isola del Gran Sasso d'Italia . . . . .	15	»	12,000
26	Montefino . . . . .	6	»	4,800
27	Montorio al Vomano . . . . .	22	»	17,600
28	Morro d'Oro . . . . .	6	»	4,800
29	Mosciano Sant'Angelo . . . . .	15	»	12,000
30	Nereto . . . . .	8	»	6,400
31	Notaresco . . . . .	12	»	9,600
32	Penna Sant'Andrea . . . . .	4	»	3,200
33	Pietracamela . . . . .	3	»	2,400
34	Rocca Santa Maria . . . . .	7	»	5,600
35	Roseto degli Abruzzi . . . . .	20	»	16,000
36	Sant'Egidio alla Vibrata . . . . .	11	»	8,800
37	Sant'Onice . . . . .	11	»	8,800
38	Torano Nuovo . . . . .	7	»	5,600
39	Tortorella Sicura . . . . .	10	»	8,000
40	Tortoreto . . . . .	14	»	11,200
41	Tossica . . . . .	8	»	6,400
42	Valle Castellana . . . . .	15	»	12,000
<i>Totale per la provincia di Teramo . . . . .</i>		464		371,200

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:  
 Il Ministro per le finanze: *Mosconi* Il Ministro per la pubblica istruzione: *Belluzzo*

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate o non classificate legalmente in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante classificato o non classificato legalmente istituito	in totale
31	Pietranico . . . . .	5	800	4,000
32	Popoli . . . . .	21	»	16,800
33	Roccacaramanico . . . . .	1	»	800
34	Roccamonico . . . . .	5	»	4,000
35	Rosciano . . . . .	6	»	4,800
36	Salle . . . . .	2	»	1,600
37	Sant'Eufemia a Maiella . . . . .	4	»	3,200
38	San Valentino in Abruzzo Citeriore . . . . .	17	»	13,600
39	Serramonacesca . . . . .	5	»	4,000
40	Tocco da Casauria . . . . .	15	»	12,000
41	Torre de' Passeri . . . . .	10	»	8,000
42	Turrivalignani . . . . .	3	»	2,400
43	Vicoli . . . . .	3	»	2,400
44	Villa Celiera . . . . .	1	»	800
<i>Totale per la provincia di Pescara . . . . .</i>		333		282,400

IV. - PRUVINCIA DI TERNI.

1	Ancorano . . . . .	5	800	4,000
2	Arata . . . . .	5	»	4,000
3	Atri . . . . .	42	»	33,600
4	Basiglio . . . . .	3	»	2,400
5	Bellante . . . . .	13	»	10,400
6	Bisenti . . . . .	10	»	8,000
7	Campelli . . . . .	26	»	20,800
8	Canzano . . . . .	4	»	3,200
9	Castel Castagna . . . . .	4	»	3,200
10	Castellalto . . . . .	10	»	8,000
11	Castelli . . . . .	7	»	5,600
12	Castiglione Messer Raimondo . . . . .	10	»	8,000
13	Castilenti . . . . .	4	»	3,200
14	Cellino Attanasio . . . . .	8	»	6,400
15	Cernignano . . . . .	6	»	4,800
16	Civitella del Tronto . . . . .	22	»	17,600
17	Collelara . . . . .	7	»	5,600
18	Colonnella . . . . .	16	»	12,800
19	Controguerra . . . . .	9	»	7,200

Numero di pubblicazione 2302.

REGIO DECRETO 30 maggio 1929, n. 1649.

**Riconoscimento del Consorzio per la difesa dei vini tipici Barolo e Barbaresco, in Alba.**

N. 1649. R. decreto 30 maggio 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, è riconosciuto il Consorzio per la difesa dei vini tipici Barolo e Barbaresco, costituito in Alba, e ne è approvato lo statuto con modificazioni.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2303.

REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1650.

**Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Dosolo.**

N. 1650. R. decreto 9 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Dosolo è trasformato a favore dello « Istituto elemosiniere e dotale », amministrato dalla Congregazione di carità del Comune medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2304.

REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1651.

**Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Castelgoffredo.**

N. 1651. R. decreto 9 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Castelgoffredo è trasformato a favore dell'Ospedale civico esistente nel Comune medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2305.

REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1652.

**Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Campli.**

N. 1652. R. decreto 9 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Campli è trasformato a favore dell'Asilo infantile « Principessa Mafalda » amministrato dalla Congregazione di carità del Comune medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1929 - Anno VII

REGIO DECRETO 27 maggio 1929.

**Accoglimento del ricorso 24 febbraio 1928 del signor Bergamini Antenore di Giusto contro il decreto del prefetto di Bolzano in data 24 ottobre 1927.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto il ricorso 24 febbraio 1928 del signor Bergamini Antenore di Giusto residente in Merano, proposto in base al pa-

ragrafo 3° delle istruzioni ministeriali 5 agosto 1926 per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio stesso anno, n. 17, e tendente ad ottenere l'annullamento del decreto 24 ottobre 1927 del prefetto di Bolzano, con cui in violazione dell'art. 2 del citato decreto-legge n. 17, il signor Dirlor Giuseppe fu autorizzato ad assumere il cognome « Bergamini »;

Visto l'impugnato provvedimento;

Ritenuto che per l'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, è autorizzata la sola riduzione in forma italiana di cognomi stranieri o di origine straniera e non invece l'assunzione di nuovi cognomi, la quale non può aver luogo che con le forme ordinarie prescritte dagli articoli 119 e seguenti del R. decreto 15 novembre 1865, n. 2602, sull'ordinamento dello stato civile;

Che pertanto, essendo manifesta la illegalità dell'impugnato provvedimento che autorizza sotto forma di riduzione l'assunzione di un nuovo cognome, il provvedimento stesso deve essere annullato;

Visto il conforme parere del Consiglio di Stato dell'11 aprile 1929;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' accolto il ricorso 24 febbraio 1928 del signor Bergamini Antenore di Giusto contro il decreto del prefetto di Bolzano del 24 ottobre 1927, con cui il signor Dirlor Giuseppe fu autorizzato ad assumere il cognome di Bergamini; e, per l'effetto, il decreto medesimo è annullato.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1929 - Anno VII  
Registro n. 176, foglio n. 127. — COLONNA.

(5082)

REGIO DECRETO 29 agosto 1929.

**Approvazione della nomina del segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti all'industria della pesca.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, approvato con Nostro decreto 6 dicembre 1928, n. 2726, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 33;

Visto lo statuto-tipo delle Federazioni nazionali dei Sindacati fascisti dell'industria, approvato con Nostro decreto 21 gennaio 1929, n. 79;

Vista l'istanza con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del signor capitano Giorgio Ricci a segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti alla industria della pesca, da essa dipendente;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti di legge;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina del signor capitano Giorgio Ricci a segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti all'industria della pesca.

Dato a San Rossore, addì 29 agosto 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1929 - Anno VII  
Registro n. 1 Corporazioni, foglio 263. — BERRUTI.

(5080)

REGIO DECRETO 29 agosto 1929.

Approvazione della nomina del segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti alle industrie dell'acqua, del gas e dell'elettricità.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, approvato con Nostro decreto 6 dicembre 1928, n. 2726, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 33;

Visto lo statuto-tipo delle Federazioni nazionali dei Sindacati fascisti dell'industria, approvato con Nostro decreto 21 gennaio 1929, n. 79;

Vista l'istanza con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del sig. prof. Nazzareno Bonfatti a segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti alle industrie dell'acqua, del gas e dell'elettricità, da essa dipendente;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti di legge;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina del sig. prof. Nazzareno Bonfatti a segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti alle industrie dell'acqua, del gas e dell'elettricità.

Dato a San Rossore, addì 29 agosto 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1929 - Anno VII  
Registro n. 1 Corporazioni, foglio 262. — BERRUTI.

(5081)

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1929.

Istituzione di una Regia agenzia consolare in Juarez (Argentina).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866 ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Determina:

E' istituita una Regia agenzia consolare in Juarez, alla dipendenza del Regio consolato in La Plata.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 agosto 1929 - Anno VII

p. Il Ministro: GRANDI.

(5113)

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1929.

Istituzione di una Regia agenzia consolare in Salto Argentino (Argentina).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866 ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Determina:

E' istituita una Regia agenzia consolare in Salto Argentino, alla dipendenza del Regio consolato in La Plata.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 agosto 1929 - Anno VII

p. Il Ministro: GRANDI.

(5114)

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1929.

Nomina della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Bolzano.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 6 della legge 14 giugno 1928, n. 1352, sulla radiodiffusione di esecuzioni artistiche;

Visto l'art. 6 delle norme regolamentari 20 agosto 1928, per l'applicazione della legge su menzionata;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina della Commissione di vigilanza sulla radiofonia per la città di Bolzano;

Visto che il podestà di Bolzano ha nominato membro di detta Commissione il maestro Mario Mascagni;

Decreta:

La Commissione incaricata di vigilare per la città di Bolzano a che le radiodiffusioni siano bene eseguite è così costituita:

1° cav. rag. Giannotti Camillo, direttore delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Bolzano, presidente;

2° maestro Mascagni Mario, direttore del Liceo musicale « Gioacchino Rossini » di Bolzano, membro;

3° prof. dott. Rossi Silvio, professore presso il Regio istituto tecnico di Bolzano, membro;

4° cav. rag. Giavelli Filippo, vice ispettore P. T., segretario.

I componenti di detta Commissione durano in carica un anno dalla data di registrazione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 settembre 1929 - Anno VII

Il Ministro: CIANO.

(5117)

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1929.

Autorizzazione all'« Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia » ad acquistare un immobile in Roma.

IL CAPO DEL GOVERNO  
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO  
MINISTRO PER L'INTERNO

Vista l'istanza del 3 luglio p. p. con la quale il Regio commissario per la straordinaria gestione dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia chiede che l'Opera stessa, agli effetti della legge 10 dicembre 1925, n. 2277, sia autorizzata ad acquistare per il prezzo di lire 135,000 dalla Società anonima « L'Area », già « Lago Maggiore », con sede in Milano, un terreno in Roma, situato al confine tra la via dei Reti e la via dei Sabelli, per costruirvi la sede di un ricovero temporaneo di osservazione per i minorenni fermati per misure di pubblica sicurezza, prescritto dall'art. 170 del regolamento 15 aprile 1926, n. 718;

Vista l'utilità e la convenienza dell'acquisto medesimo;  
Visto l'art. 1, 3° e 4° comma, della legge 10 dicembre 1925, n. 2277;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad acquistare l'immobile anzidetto allo scopo e per il prezzo indicato.

Un estratto del presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 settembre 1929 - Anno VII

p. Il Ministro: ARPINATI.

(5118)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1929.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio della Spezia ad istituire una filiale in Sesta Godano.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduta la legge 29 dicembre 1927, n. 2587, che reca modificazioni alle norme vigenti sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di 1ª categoria;

Sentito il parere dell'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio della Spezia è autorizzata ad istituire una propria filiale in Sesta Godano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 settembre 1929 - Anno VII

Il Ministro per l'economia nazionale:  
MARTELLI.

Il Ministro per le finanze:  
MOSCONI.

(5115)

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1929.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cento ad istituire una filiale nel comune di Pieve di Cento.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico approvato con il R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, della legge sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di 1ª categoria;

Sentito il parere dell'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Cento è autorizzata ad aprire una propria filiale nel comune di Pieve di Cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 settembre 1929 - Anno VII

Il Ministro per l'economia nazionale:  
MARTELLI.

Il Ministro per le finanze:  
MOSCONI.

(5116)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 2893.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Giovanni Hortvath, nato a Fiume il 27 dicembre 1893, da Francesco e da Antonia Juranich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Roatti ».

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Giovanni Hortvath è ridotto nella forma italiana di « Roatti » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 24 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: VIVORIO.

(4964)

N. 3010.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal signor Otello Mirkovich, nato a Fiume il 2 marzo 1899, da Roberto e da Edvige Schiavon, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Mirconi »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

**Decreta:**

Il cognome del signor Otello Mirkovich è ridotto nella forma italiana di « Mirconi » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Irma Orosz, nata a Fiume il 22 gennaio 1896, moglie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 24 agosto 1929 - Anno VII

*Il prefetto:* VIVORIO.

(4965)

N. 4812.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal signor Andrea Szampl, nato a Szepetnek il 21 ottobre 1884 da Giorgio e da Maria Popacsi, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Sampelli »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

**Decreta:**

Il cognome del signor Andrea Szampl è ridotto nella forma italiana di « Sampelli » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Lichtneker, nata a Szepetnek il 23 ottobre 1887, moglie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 24 agosto 1929 - Anno VII

*Il prefetto:* VIVORIO.

(4966)

N. 3030.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal signor Giovanni Anicich, nato ad Apriano, il 22 gennaio 1873 da Antonio e da Antonia Vlastelin, residente ad Apriano, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Anici »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

**Decreta:**

Il cognome del signor Giovanni Anicich è ridotto nella forma italiana di « Anici » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Antonia Mavar, nata ad Apriano il 12 ottobre 1872, moglie.

Antonia, nata ad Apriano il 12 giugno 1910, figlia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 22 agosto 1929 - Anno VII

*p. Il prefetto:* COBIANCHI.

(4967)

N. 2090.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal signor Andrea Papes, nato a Fiume il 30 novembre 1898 da Antonio e da Giovanna Prodan, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Pavesi ».

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Andrea Papes è ridotto nella forma italiana di « Pavesi » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Margherita Pagan, nata a Fiume il 26 agosto 1898, moglie;

Maria Luisa, nata a Fiume il 18 dicembre 1924, figlia;  
Clara, nata a Fiume il 25 novembre 1925, figlia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 22 agosto 1929 - Anno VII

p. Il prefetto: COBIANCHI.

(4968)

N. 2964.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Giacomo Mandich, nato a Fiume il 13 luglio 1897 da Giacomo e da Antonia Mohorich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Mandi »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Giacomo Mandich è ridotto nella forma italiana di « Mandi » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Luigia Mihelich, nata a Tersatto il 13 marzo 1897, moglie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 22 agosto 1929 - Anno VII

p. Il prefetto: COBIANCHI.

(4969)

N. 4747.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Udovich Francesco, nato a Fiume l'8 marzo 1906 da Francesco e da Giovanna Blasich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Udovini ».

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Udovich Francesco è ridotto nella forma italiana di « Udovini », a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 21 agosto 1929 - Anno VII

p. Il prefetto: COBIANCHI.

(4970)

N. 5298.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Oliviero Barbirich-D'Andre, nato a Fiume il 15 maggio 1902 da Francesco e da Antonia Barbalich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « D'Andre ».

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Oliviero Barbirich-D'Andre è ridotto nella forma italiana di « D'Andre » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 21 agosto 1929 - Anno VII

p. Il prefetto: COBIANCHI.

(4971)

N. 4877.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Amedeo Rak, nato a Fiume il 26 novembre 1897 da Antonio e da Antonia Klun, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Radini »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta :

Il cognome del signor Amedeo Rak è ridotto nella forma italiana di « Radini », a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 21 agosto 1929 - Anno VII

p. Il prefetto: COBIANCHI.

(4972)

N. 2967.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Albino Liker, nato a Fiume il 1° marzo 1900 da Andrea e da Francesca Bencan, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Licheri »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta :

Il cognome del signor Albino Liker è ridotto nella forma italiana di « Licheri » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Liviana, nata a Fiume il 12 febbraio 1924, figlia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 21 agosto 1929 - Anno VII

p. Il prefetto: COBIANCHI.

(4973)

N. 4870.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Giovanni Gauss, nato a Crikvenica il 27 gennaio 1893 da Carlo e da Maria Dracich, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Volta »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta :

Il cognome del signor Giovanni Gauss è ridotto nella forma italiana di « Volta » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Wanda Volta, nata a Fiume il 18 agosto 1895, moglie;  
Carolina Maria, nata a Fiume il 6 maggio 1919, figlia;  
Leonardo, nato a Fiume il 26 gennaio 1924, figlio;  
Nerino, nato a Fiume il 6 dicembre 1928, figlio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 21 agosto 1929 - Anno VII

p. Il prefetto: COBIANCHI.

(4974)

N. 2966.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Mario Kaleich, nato a Fiume il 15 settembre 1900 da Giovanni e da Giovanna Gabersnik, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Calci »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta :

Il cognome del signor Mario Kaleick è ridotto nella forma italiana di « Calci » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal signor commissario prefetti-

zio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 21 agosto 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: COBIANCHI.

(4975)

N. 4226.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal signor Roberto Milletich, nato a Barbana il 2 maggio 1878 da Giovanni e da Elisabetta Antissa, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Emiliani »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Roberto Milletich è ridotto nella forma italiana di « Emiliani » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Carolina Sturolo, nata a Fiume il 19 giugno 1882, moglie;

Giuseppina, nata a Fiume l'11 marzo 1913, figlia;

Giustina, nata a Fiume il 2 novembre 1919, figlia;

Mario, nato a Fiume il 16 aprile 1925, figlio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 10 agosto 1929 - Anno VII

*Il prefetto*: VIVORIO.

(4841)

N. 4879.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal sig. Giovanni Udovich, nato a Fiume il 16 dicembre 1896 da Giovanni e da Caterina Bratovich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Udovini »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Udovich è ridotto nella forma italiana di « Udovini » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Nella Calderara, nata a Fiume il 29 gennaio 1906, moglie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 10 agosto 1929 - Anno VII

*Il prefetto*: VIVORIO.

(4842)

N. 4227.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal sig. Vittorio Simich, nato a Fiume l'11 marzo 1900 da Giovanni e da Antonia Rogovich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Simini »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Vittorio Simich è ridotto nella forma italiana di « Simini » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Vagni, nata a Fiume il 25 maggio 1897, moglie;

Anita, nata a Fiume il 24 luglio 1918, figlia;

Mario, nato a Fiume il 10 maggio 1922, figlio;

Wally, nata a Fiume il 2 novembre 1924, figlia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 10 agosto 1929 - Anno VII

*Il prefetto*: VIVORIO.

(4843)

N. 4291.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal sig. Pietro Hlaich, nato a Martinschizza-Susak l'8 novembre 1874 da Francesco e da Francesca Gregorich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Lacinini »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

**Decrèta:**

Il cognome del sig. Pietro Hlaich è ridotto nella forma italiana di « Laicini » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Antonia Sussain, nata a Castua il 2 dicembre 1873, moglie;

Anna, nata a Fiume il 9 aprile 1909, figlia;

Guerrino, nato a Fiume l'8 maggio 1912, figlio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 10 agosto 1929 - Anno VII

*Il prefetto:* VIVORIO.

(4856)

N. 3914.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO**

Vista la domanda presentata dal sig. Giovanni (Ivan) Clerc, nato a Bordeaux il 5 settembre 1890 da Giuseppe Alberto e da Giovanna Cordella, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Clerici »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

**Decrèta:**

Il cognome del signor Giovanni (Ivan) Clerc è ridotto nella forma italiana di « Clerici ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 10 agosto 1929 - Anno VII

*Il prefetto:* VIVORIO.

(4857)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 202.

#### Media dei cambi e delle rendite

del 26 settembre 1929 - Anno VII

Francia . . . . .	74.81	Belgrado . . . . .	33.64
Svizzera . . . . .	368.36	Budapest (Pengo) . . . . .	3.34
Londra . . . . .	92.648	Albania (Franco oro) . . . . .	366 —
Olanda . . . . .	7.67	Norvegia . . . . .	5.09
Spagna . . . . .	282.74	Russia (Cervonetz) . . . . .	98 —
Belgio . . . . .	2.656	Svezia . . . . .	5.12
Berlino (Marco oro) . . . . .	4.552	Polonia (Sloty) . . . . .	214.50
Vienna (Schillinge) . . . . .	2.689	Danimarca . . . . .	5.09
Praga . . . . .	56.60	Rendita 3.50 % . . . . .	67.625
Romania . . . . .	11.35	Rendita 3.50 % (1902) . . . . .	62.50
Peso Argentino { Oro . . . . .	18.20	Rendita 3 % lordo . . . . .	40.325
{ Carta . . . . .	8 —	Consolidato 5 % . . . . .	78.625
New York . . . . .	19.10	Obbligazioni Venezia	
Dollaro Canadese . . . . .	18.88	3.50 % . . . . .	71 —
Oro . . . . .	368.54		

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

#### Smarrimento di ricevute.

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 30.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 23 gennaio 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Chieti — Intestazione: Palombaro Antonio fu Cesare, per conto di Porreca Elisabetta — Titoli del Debito pubblico nominativi: 1 — Rendita: L. 70, consolidato 3.50 %, con decorrenza 1º gennaio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 17 febbraio 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Mantova — Intestazione: Brazzabeni D. Giuseppe fu Ottavio, per conto della Congregazione di carità di Giudizzolo — Titoli del Debito pubblico nominativi: 1 — Rendita: L. 20, consolidato 5 %, con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 254 — Data: 2 aprile 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: Leozappa Luigi di Giuseppe, per conto del comune di San Vito dei Normanni — Titoli del Debito pubblico nominativi: 1 — Rendita: L. 70, consolidato 3.50 %-A, con decorrenza 1º luglio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 agosto 1929 - Anno VII

*p. Il direttore generale:* BRUNI.

(4883)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

3ª Pubblicazione.

(Elenco n. 7).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	43990	157 —	Cappellania perpetua della sig.ra Eugenia Olivieri per la proprietà e per l'usuf. al signor D. Luigi Rossi di Domenico sua vita durante.	Intestata come contro; per la proprietà e per l'usuf. al sig. D. Luigi Russi di Domenico sua vita durante.
"	48815	3.50	Cappellania perpetua della sig.ra Eugenia Olivieri, dom. a Napoli; con usuf. a D. Luigi Rossi di Domenico.	Intestata come contro; con usuf. a D. Luigi Russi di Domenico.
Cons. 5 %	246192 246139	215 — 80 —	Gaudenzi <i>Michelangelo</i> di Carlo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Napoli.	Gaudenzi <i>Michele-Arcangelo</i> di Carlo, minore ecc. come contro.
"	201178	505 —	Micera <i>Anna</i> , Francesco, Grazia e Lucia fu Gregorio, minori sotto la p. p. della madre Perrucci Palma fu Leonardo, ved. Micera, dom. in Manduria (Lecce).	Micera <i>Caterina</i> , Francesco, Grazia e Lucia fu Gregorio, minori ecc. come contro.
Buono del Tesoro ordinario esercizio 1925-1926	2707 2719	Cap. 2,000 — " 10,000 —	Poli Veronica fu Carlo e Brondi <i>Giovanni</i> fu Amedeo.	Poli Veronica fu Carlo e Brondi <i>Michele-Giovanni</i> fu Amedeo.
Cons. 5 %	299187	150 —	<i>Scalia</i> Giuseppe di Vito minore sotto la p. p. del padre, dom. a Palermo; con usuf. a <i>Scalia</i> Vito fu Giuseppe, dom. a Palermo.	<i>Scalia</i> Giuseppe di Vito, minore ecc. come contro; con usuf. a <i>Scalia</i> Vito fu Giuseppe, dom. a Palermo.
"	222927	4,990 —	Marchesini <i>Ida</i> fu Eugenio, moglie di <i>Gelli Edoardo</i> , dom. a Firenze, vincolata.	Marchesini <i>Maria-Nicolina-Sofia-Emma-Ida</i> fu Eugenio moglie di <i>Galli Emilio</i> , dom. a Firenze, vincolata.
"	179797	150 —	Catanese <i>Filomena</i> fu Fabio moglie di Franco Salvatore, dom. in Scisciano (Caserta), vincolata.	Catanese <i>Rosa-Filomena</i> fu Fabio, moglie di Franco Salvatore, dom. in Scisciano (Caserta) vincolata.
"	390436 390438 418326 418327	140 — 140 — 485 — 90 —	Gilodi Pietro-Enea } Gilodi Emilia } fu Giuseppe-Emilio minori sotto Gilodi Emilia e Pietro- } la p. p. della madre Enea } <i>Gilardi Laura-Bice</i> fu <i>Celestino</i> , ved. Gilodi, dom. a Borgosesia (Novara); con usuf. vital. a <i>Gilardi Laura Bice</i> fu <i>Celestino</i> ved. Gilodi.	Gilodi Pietro-Enea } Gilodi Emilia } fu Giuseppe-Emilio minori sotto Gilodi Emilia e Pietro- } la p. p. della madre Enea } <i>Gilardi Maria-Laura-Catterina</i> fu <i>Pietro-Celestino</i> ved. Gilodi, dom. a Borgosesia (Novara); con usuf. vit. a <i>Gilardi Maria-Laura-Catterina</i> fu <i>Pietro-Celestino</i> ved. Gilodi.
"	418328 418329	240 — 180 —	Gilodi Luciano fu Giuseppe Emilio, con usuf. vit. come la precedente.	Gilodi Luciano fu Giuseppe-Emilio; con usuf. vit. come la precedente.
"	434081	2,500 —	Puricelli Guerra Ernesto, Anna, Achille, Amelia, Giuseppina e Felice fu Carlo, minori sotto la p. p. della madre Andreozzi Maria fu Domenico, ved. di Puricelli Guerra <i>Felice</i> , dom. a Napoli.	Puricelli Guerra Ernesto, Anna, Achille, Amelia, Giuseppina e Felice fu Carlo, minori sotto la p. p. della madre Andreozzi Maria fu Domenico ved. di Puricelli Guerra <i>Carlo</i> , dom. a Napoli.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. N. 5 %	6564	120 —	Martina <i>Marcello</i> di Michele minore sotto la p. p. del padre, dom. in Cantalupa (Torino).	Martina <i>Severino Marcellino</i> di Michele, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	449118	50 —	Cusin Valdimiro	Cusin Valdimiro
"	449120	50 —	Cusin Guglielma	Cusin Guglielma
			} fu Antonio minori } sotto la p. p. della madre Simoni <i>Giuditta</i> fu <i>Policarpo</i> ved. Cusin, dom. a Roma; con usufrutto vitalizio a Simoni <i>Giuditta</i> fu <i>Policarpo</i> ved. Cusin, dom. a Roma.	} fu Antonio minori } sotto la p. p. della madre Simoni <i>Francesca-Giulia-Giuditta</i> fu <i>Peneglorio</i> ved. Cusin, dom. a Roma; con usuf. vital. a detta Simoni <i>Francesca-Giulia-Giuditta</i> fu <i>Peneglorio</i> , ved. Cusin, dom. a Roma.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificcate.

Roma, 17 agosto 1929 - Anno VII

(4860)

p. Il direttore generale: BRUNI.